

ASSEMBLEA DEI SOCI

D.O.M.O.
DONATORI OSSOLANI MIDOLLO OSSEO

Ill.mo Socio,

l'annuale Assemblea Ordinaria

della D.O.M.O. è convocata per

lunedì 21 maggio 2007

alle ore 20,00 in prima ed

alle ore 21,00 in seconda convocazione

presso la sala riunioni dell'Ospedale S. Biagio c/o ex scuola infermieri
per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina dell'ufficio di Presidenza
2. Relazione morale del Presidente, dell'Amministratore e dei Sindaci Revisori per il conto consuntivo del 2006
3. Discussione sulle relazioni e loro approvazione
4. Lettura del bilancio preventivo del 2007, discussione e sua approvazione
5. Varie e/o eventuali.

Arrivederci a lunedì 21 maggio 2007. Distinti saluti

Il Presidente
Ermanna Cotti Piccinelli



Nuovo Criocongelatore

La D.O.M.O, grazie alla generosa donazione ricevuta ha potuto acquistare per il Servizio Trasfusionale di Verbania che è il nostro punto di riferimento per quanto riguarda la tipizzazione dei potenziali donatori di cellule staminali emopoietiche, un contenitore criobiologico per la conservazione delle cellule staminali, per ora solo dei pazienti sottoposti ad autotrapianto di midollo. Un grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto in quest'impresa e che hanno capito l'importanza del dono e della collaborazione tra servizi.

Firmate il 5 per mille in favore della D.O.M.O.



Anche quest'anno tutti i contribuenti possono destinare il 5 per mille dell'IRPEF direttamente alle associazioni di volontariato iscritte regolarmente nell'elenco: "ONLUS -sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", esprimendo tale preferenza nella propria dichiarazione dei redditi.

La destinazione del 5 per mille non è alternativa a quella dell'8 per mille (significa che si possono effettuare entrambe) e non comporta maggiori tasse.

La D.O.M.O. Donatori Ossolani Midollo Osseo è iscritta regolarmente a questo elenco, per cui chi vuole, quando compila il modello aggiuntivo del 5 per mille, può firmare la casella per "il sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" trascrivendo il codice fiscale della DOMO: 92008890037

Contribuendo in questo modo a realizzare progetti che aiutino chi necessita di un trapianto di midollo osseo.

D.O.M.O. OBLAZIONI D.O.M.O.

Oblazioni anno 2006/2007 alla D.O.M.O. Donatori Ossolani Midollo Osseo: dagli amici e collaboratori di Ermanna in memoria di Francina Emilia: € 80,00 • Barbara e Marco Daverio in memoria della nonna Emilia Francina € 50,00 • Famiglia Cara Angelo in memoria di Francina Emilia € 100,00 • N.N. in memoria di Francina Emilia € 50,00 • Famiglia Sottini in memoria di Francina Emilia € 50,00 • Tantardini Sottini Mariuccia in memoria di Francina Emilia € 25,00 • Cara Virginia in memoria di Francina Emilia € 20,00

- Mazzocchi Nella e Bandini Pierino in memoria di Francina Emilia € 20,00
- i parenti in memoria di Francina Emilia € 125,00 • Laura e Alberto Scalabrini in memoria di Francina Emilia €50,00 • Marco Donati in memoria dello zio Sarti Ernesto € 300,00 • I parenti di Sarti Ernesto € 250,00
- Comelli Maria Teresa in memoria di Sarti Ernesto € 50,00 • Famiglia Cara Angelo in memoria di Tombaccini Bruno € 50,00 • N.N. € 48,00 • N.N. € 20,00 • Figli e amici in memoria di Tanzi Clementina in Necchi € 400,00
- Branchetti Ilario € 50,00.

AVIS *ossolana*

NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE
ANNO XIV - N. 2 - MAGGIO 2007
Sped. in abb. postale - Novara

Direttore Responsabile: De Paoli Dr. Maurizio
Comitato di Redazione: Esecutivo Sezionale

Reg. Tribunale di Verbania n. 244 del 11.5.1994
Stampa: Tipolitografia MAZZOCCHI Villadossola
Via Lancone, 1 - Tel./Fax 0324.51320-547303

Concerto dei Giovani Musicisti Ossolani alla Fabbrica di Villadossola



Concerto benefico sabato 10 marzo alla Fabbrica di Villadossola. I Donatori Ossolani di Midollo Osseo (D.O.M.O.) e la nostra sezione hanno organizzato una serata musicale, in unione col mondo del volontariato, il cui motto è "ciò che si fa per amore non si perde, ma rimane e si moltiplica".

Sul palco il coro e l'orchestra Giovani Musicisti Ossolani, diretti da Alberto Lanza, trentenne villadossolese. Grazie al suo impegno, dai primi 15 elementi iniziali del 2001 in pochi anni si è passati all'attuale settantina, quaranta musicisti e trenta vocalisti. Un ensemble musicale che sta riscuotendo una serie di successi e che tiene una decina di concerti ogni anno, incontrando sempre un grande favore di pubblico. Sono stati interpretati una dozzina di pezzi tratti da colonne sonore di film o musical famosi che hanno riscosso calorosi applausi dal numeroso pubblico presente.

c.p.

AVIS *ossolana* in tour a Verona



30 settembre 2007

VERONA



Come tutti sanno, Verona è la città di Romeo e Giulietta...
ma dalla visita al celeberrimo balcone...avremo l'occasione per scoprire molto di più: storia, musica, teatro, grandi vini, cucina tradizionale e molto altro ancora, assaporeremo le meravigliose suggestioni di questa città, un pò shakespeariana, veneziana, romana, medioevale e austriaca

Programma:

- Ore 6:00 partenza da Domodossola stazione bus piazza Matteotti.
- Arrivo in città e incontro con la guida che ci seguirà per tutto il giorno.
- Percorso panoramico in pullman passando per San Zeno.
- Seguirà un primo breve giro di Verona.
- Pranzo in ristorante con cucina tradizionale secondo, contorni, dolce e bevande incluse.
- Dopo pranzo visita all'Arena, al Duomo e alla Casa di Giulietta. A seconda del tempo a disposizione visita di qualche altro monumento cittadino.
- Intorno alle 18:00 rientro a casa e fermata in autogrill per cena libera. Rientro previsto a Domodossola entro la mezzanotte.



QUOTA A PERSONA: € 53,00

- la quota comprende:
- Viaggio in pullman GT offerto dalla Associazione AVIS di Domodossola
 - pranzo tipico con bevande incluse
 - guida tutto il giorno
 - ingresso in 3 monumenti
 - accompagnatore da Domodossola
 - materiale informativo
 -buon umore !!!

la quota non comprende extra in genere tutto quanto non espressamente indicato in "la quota comprende"

iscrizioni entro il 30 giugno - presso AVIS Domodossola

acconto € 20,00

numero massimo partecipanti 100 - numero minimo partecipanti 30



Rotonda dedicata ai Donatori di Sangue Ossolani

Un doveroso ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Domo, che ha dedicato una rotonda ai Donatori di Sangue Ossolani. Si tratta del recente svincolo realizzato all'entrata della città, proveniente da Masera, all'incrocio di Via Mizzoccola con Via Piave e via Torino.

Dato che è intenzione della sezione abbellire la rotonda con un monumento a ricordo dell'AVIS e dei suoi donatori, l'inaugurazione ufficiale avverrà fra qualche mese, quando sarà pronta l'opera commemorativa, che sarà realizzata in pietra ossolana.



spazio giovani

spazio giovani



In questi ultimi mesi il Gruppo Giovani in mancanza di manifestazioni e feste cui partecipare si è concentrato in modo particolare sull'assemblea annuale e sugli incontri promossi dall'Esecutivo Nazionale Giovani.

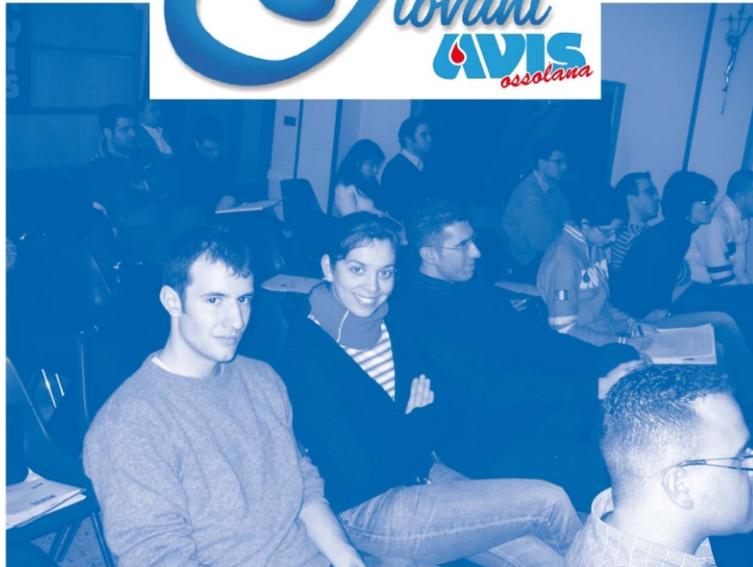
L'assemblea, svoltasi a Domodossola il 16 marzo 2007 presso il Centro Servizi del Volontariato, è stata più che altro una "serata" fra un gruppo di amici.

Le formalità ci sono state, ma anche momenti di divertimento.

Comunque sono state varie le decisioni prese dall'assemblea. Cosa molto importante è stato il rinnovo delle cariche all'interno del gruppo: purtroppo per limiti di età la segretaria Simona Manuela ha lasciato il posto al giovanissimo Andrea Nessa.

I responsabili saranno quindi: Lorenzo Bello' presidente, Andrea Nessa vice-presidente e Luigina Colorisi segretaria. Durante la serata è stato presentato il nuovo logo, secondo il modello nazionale e la nuovissima tessera di riconoscimento dei componenti del gruppo giovani.

Si è parlato anche delle manifestazioni dove saremo presenti in Ossola e in provincia durante l'estate e parte dell'autunno. Le più importanti saranno il Giugno Domese a Domodossola, la Festa dell'Uva a Masera, quella dell'Avis a Gabi Valle, poi quella della patata a Montecrestese e molte altre ancora. Sarà compito dei giovani impegnarsi per avvicinare sempre di più ragazzi, ragazze e gente comune all'Avis per



uno scopo importantissimo: donare sangue e aiutare altre persone con un piccolo gesto.

Nel mese di febbraio, precisamente nei giorni 10 e 11, un gruppetto di giovani con altri ragazzi delle sezioni provinciali di Omegna, Stresa e Verbania hanno presenziato a Verona alla Consulta Nazionali Giovani come rappresentanti del Piemonte (anche perché il coordinamento regionale giovani non esisteva più e altri ragazzi del Piemonte non erano presenti).

Giornate bellissime e molto proficue: il primo giorno dopo i saluti delle autorità nazionali Avis si è svolta una conferenza, mentre il giorno successivo, davanti ai rappresentanti di tutte le regioni, sono state esposte le attività svolte nel 2006 dai vari gruppi provinciali e regionali. Un altro bellissimo incontro è stato a Milano il 31 marzo ed 1 aprile con il Forum Nazionale Giovani.

Questo appuntamento, molto gradito da tutti i gruppi, prevedeva una

conferenza il primo giorno mentre nel secondo si sono formati gruppi di lavoro che hanno lavorato in modo particolare sulla storia, sull'identità e sul futuro di Avis.

Questi giorni sono anche momenti per incontrare nuovi giovani di altre diverse realtà. Speriamo che il gruppo continui a partecipare e formarsi sempre meglio, per un futuro migliore all'interno dell'associazione.

Nei primi mesi del 2007 una parte dei giovani si sono incontrati con altri ragazzi della provincia

per organizzare qualcosa in comune. Sono uscite molte idee di cui basterebbe realizzarne solo una parte. Comunque presto li vedremo in azione!!

Questo gruppo provinciale sarà presente anche al nuovo Coordinamento Regionale Giovani che è stato esautorato dal consiglio regionale. Il presidente Giorgio Dulio tra breve convocherà presto un incontro con tutte le realtà giovanili delle Avis piemontesi per formare il nuovo coordinamento. L'avis provinciale del Verbano-Cusio-Ossola sarà presente con ben 15 elementi: se questo non è un buon risultato!!

Ultima breve notizia: sono in arrivo i gadget con il nuovo logo del gruppo giovani, che saranno distribuiti ai nuovi donatori!!!

Per qualsiasi informazione scrivere a gruppo.giovani@avisdomo.it o consultare il sito www.avisdomo.it

Lorenzo Bell

DONAZIONI ALL'AVIS E DENUNCIA DEI REDDITI

Si ricorda che le donazioni effettuate alla nostra sezione possono essere scaricate dalla denuncia dei redditi essendo somme date spontaneamente ad organizzazioni di utilità sociale (Onlus). Per poterle detrarre però bisogna essere in possesso di apposita dimostrazione che si ottiene tramite normale versamento sul conto **corrente postale n. 36820892 intestato a Avis Comunale di Domodossola.**

Nel caso si utilizzi un **istituto bancario** bisognerà effettuare il versamento con le seguenti coordinate: **paese IT, check 07, cin R, abi 07601, cab 10100, numero di conto 36820892** che è lo stesso del conto corrente postale. L'apposita attestazione del versamento servirà a dimostrare e di conseguenza scaricare dai redditi la donazione effettuata.

spazio giovani



spazio giovani

Assemblea dei giovani Avis

Dopo i "grandi" anche i giovani dell'Avis hanno tenuto la loro assemblea annuale venerdì sera 16 marzo presso il Centro Servizi per il Volontariato in Vicolo Facini. Ha iniziato il presidente Lorenzo Bellò, studente universitario (frequenta a Pavia la facoltà di scienze motorie) che ha informato i presenti sulle attività effettuate lo scorso anno; una serie d'iniziative che hanno permesso l'iscrizione alla locale associazione di circa 120 nuovi donatori. "La nostra sezione con i suoi circa mille donatori fra i 18 e i 35 anni - conferma Bellò - è una delle più importanti della provincia. Con un apposito gazebo eravamo presenti alle maggiori manifestazioni organizzate in Ossola, da Insieme per un Dono alla Notte Rosa, dalla

Festa dell'Uva a Maserà a quella della patata al Pontetto, ai mercatini di Natale a Domo. In quelle occasioni abbiamo distribuito materiale informativo e diffuso il messaggio di volontariato e di solidarietà della nostra associazione. Per l'anno in corso continueremo le iniziative già intraprese nel 2006 poi, assieme alle altre sezioni del VCO, organizzeremo e prenderemo parte ad alcune importanti manifestazioni sportive: la 24 per un'ora a Verbania e lo Sport by Night a Domodossola" Durante la serata oltre alla presentazione del nuovo logo dei



Cognome BELLO`
Nato il 16.12.1986
www.avisdomo.it



Nome LORENZO
a DOMODOSSOLA
Invia a c@vichis.com

giovani e l'introduzione di un apposito tesserino di riconoscimento, sono state parzialmente rinnovate le cariche del gruppo: come presidente è stato riconfermato Bellò, vicepresidente Andrea Nessa che sostituisce Luigina Colorisi nominata nuova segretaria.

c.p.

Si è spenta anche l'ultima eco del carnevale, inducendo al letargo chiososi riti e restie tradizioni mangerecce. È cosa risaputa da noi che, dimessi da tempo umili panni da "pietanza povera", sia la bionda "pulenta" la regina del momento culinario, contornata dagli immancabili paladini: gli sciriuj, i salamini.

Ma non sempre il blasone è stato tale. Già qualche tempo fa sul Sole - 24 ore lo ricordava un "gustoso" articolo di Camilla Baresani, del quale mi sembra meriti riportarne l'interessante introduzione.

Pulmentarii, polentoni, è l'appellativo che Plinio affibbiò nella Naturalis Historia, alle popolazioni italice che si nutrivano prevalentemente di un pastone di puls, farina di farro o legumi. Ma fu solo dopo la scoperta dell'America, con la conseguente diffusione del mais, cioè del granoturco, che si arrivò alla polenta così come noi la conosciamo. E la conobbero gli abitanti delle campagne del centro e del nord Italia afflitti per

Riceviamo da Valentino Marigonda e ben volentieri pubblichiamo un gustoso pezzo:



tutto il XIX secolo da epidemie di pellagra (la malattia delle tre D: diarrea, dermatite, demenza) causata dall'alimentazione priva di vitamine, basata quasi esclusivamente sulla polenta. Da un'inchiesta condotta a fine '800 dalla Regia Accademia delle Scienze nelle campagne ferraresi risulta che l'alimentazione quotidiana di un adulto consisteva, per almeno otto mesi

l'anno, in un chilo di polenta con l'eventuale aggiunta di una cipolla, di un pezzo di formaggio o di una strusciatina d'aringa.

Tuttavia un sonetto di Clemente Bondi, ristato dall'Artusi, attesta come già a fine '700 la polenta fosse divenuta una pietanza gradita anche dai gourmet:

*Giacque lunga stagione esca aborrita/
Sol tra villaggi inonorata e vile;/ E dalle
mense nobili sbandita/ cibo fu sol di
rozza gente umile;/ Ma poi nelle citt
meglio condita/ Ammessa fu tra I popolo
civile;/ E giunse alfin le delicate brame/
A stuzzicar Di cavalieri e Dame .*

E così quest'alimento, che per qualche secolo era stato sinonimo di miseria, divenne col tempo degno di tavolate sontuose, da accompagnarsi alla cacciagione, al pesce, ai formaggi. E non piace solo a noi umani: laddove i cani la rifiutano, alcuni pesci ne sono invece ghiottissimi: la pesca alle carpe prevede che vengano pasturate con la polenta, usata poi anche per le esche.

Relazione Anno 2006

Carissimi Soci Donatori, buona serata

Innanzitutto desidero ringraziare Voi tutti, anche in nome del Consiglio Direttivo, per essere intervenuti a questo importante appuntamento associativo nel corso del quale tracciamo un bilancio dell'attività svolta nell'anno passato e fissiamo gli obiettivi da raggiungere per il prossimo.

Un saluto grato e cordiale alle Autorità, al rag. Marco Maierna, Presidente provinciale e ai rappresentanti delle altre sezioni della provincia, il sig. Gianni Pessina che hanno voluto onorarci con la loro presenza e che accogliamo tra noi sempre con grande piacere. La loro partecipazione testimonia l'importanza di questa assemblea. Ringrazio i dirigenti del Centro Servizi per il Volontariato, che anche quest'anno ci ospitano in questa bella sala.

Rivolgo per primo, com'è giusto, un doveroso, affettuoso pensiero in ricordo delle Avisine e degli Avisini che ci hanno lasciato nel corso di questi anni dedicando loro un momento di raccoglimento.

Sono fermamente convinto che il modo migliore per onorare la memoria di tutte quelle persone, dai Presidenti ai Consiglieri, dai Collaboratori ai Donatori, che hanno contribuito alla continua crescita della sezione, sia quello di guardare al futuro, di lavorare, di impegnarsi nella vita associativa proprio per non vanificare quanto di positivo è stato ottenuto grazie a loro.

L'anno che è passato ha visto numerose iniziative, sia per promozione, sia nei confronti dei soci. Una particolare attenzione è stata rivolta verso il mondo giovanile. Abbiamo operato col buon senso del padre di famiglia, cercando di fare del nostro meglio. Tutte le decisioni importanti di spesa sono passate dal Consiglio, che le ha approvate quasi sempre all'unanimità. Comunque starà a voi, all'Assemblea, organo principale della sezione, giudicare il nostro operato.

Inizio con alcuni dati relativi ai soci:

- Alla fine del 2006 i soci effettivi (attivi più temporaneamente sospesi per i motivi più vari, emeriti e collaboratori) erano 3566 (di cui effettivi 2986) dei quali **1368 donne e 2198 uomini**.

I nuovi soci che hanno donato per la prima volta, sono 370.

Ben 416 i nuovi iscritti (178 donne e 238 uomini), di cui non ritenuti idonei 32, il 7,7% delle domande. I donatori sospesi definitivamente sono 279 (125 donne e 154 uomini). Le tessere progressive rilasciate hanno raggiunto il numero di 9082. La vita media associativa è di oltre dieci anni ed è quasi raddoppiata rispetto al 1995.

- Le donazioni totali effettuate sono state 6144 con un incremento del 3,23% rispetto

a quelle dello scorso anno. Il rapporto fra donazioni effettuate e donatori attivi è 2,10; in pratica ognuno di noi dona in media più di due volte l'anno. È doveroso evidenziare che con l'attuale personale a disposizione del Centro Trasfusionale in futuro le donazioni si attesteranno intorno alla cifra di quest'anno; e questo ci provoca amarezza in quanto le potenzialità per le donazioni di plasma sono notevolmente superiori.

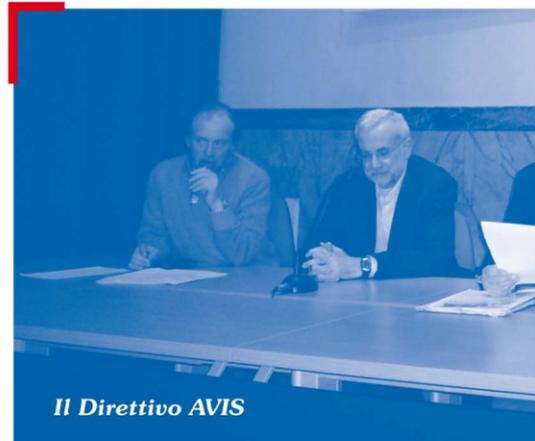
- Come negli anni precedenti dette donazioni hanno garantito totalmente la necessità del nostro San Biagio. Hanno inoltre consentito di soddisfare le richieste pervenute da altri ospedali, ma soprattutto inviarne in Sardegna per la cura dei bambini talassemici. Oltre il 50% delle nostre sacche vanno fuori Domo e questo sta indicando come l'Ossola sia sensibile ai problemi della donazione; in pratica una "isola felice" in quanto largamente autosufficiente. Questi risultati si sono ottenuti soprattutto grazie al lavoro ed alla disponibilità del Centro Trasfusionale, che nonostante la notevole carenza dell'organico, sa mantenere alto, fra le mille difficoltà pratiche e burocratiche, il grado di professionalità e di efficienza. Per questo ringrazio lo staff medico e tecnico del Centro e per tutti loro il dott. Raffaele Borsotti, che è anche il nostro Direttore Sanitario.

- Venendo ai risultati dell'esercizio, il rendiconto finanziario 2006, quello di cassa, che vi sarà dettagliato dal tesoriere, presenta un attivo di euro 73053,90. Tenendo conto dei crediti vantati nei confronti dell'ASL 14 per le donazioni ancora da liquidare, e del fondo cassa ad inizio esercizio la disponibilità aumenta ad euro 217333,53. E per un ente che non ha alcun contributo esterno, escluso le oblazioni da privati, ritengo sia un risultato davvero apprezzabile. Il conto economico, che rileva tutti i movimenti attivi e passivi di competenza dell'esercizio, è in attivo per euro 45877,33 contro i 57462,68 euro del 2005. La differenza è dovuta quasi totalmente alle maggiori spese effettuate lo scorso esercizio.

- Nasce a questo punto il problema di come impiegare l'avanzo di cassa. Il nuovo statuto e le regole imposte dall'Avis Centrale vietano di acquistare attrezzature per l'Ospedale; il denaro deve essere speso fondamentalmente per i donatori o per le attività promozionali. Sarà quindi ripristinata la festa del donatore e accantoneremo il residuo per l'eventuale acquisto di una sede sociale.

- Premesso che la nostra sezione ha un importantissimo ruolo sociale sul territorio, una missione che deve continuare per il bene della collettività, passiamo ora brevemente in rassegna quanto è accaduto nel corso del 2006.

La cosa più importante è il lavoro fatto dal direttivo e dal Gruppo Giovani che ha già dimostrato di operare in modo proficuo sotto la guida del presidente Lorenzo Bellò. La positiva crescita di qualsiasi ente,



Il Direttivo AVIS

associazione o comunità, passa attraverso la valorizzazione dei giovani, che, opportunamente stimolati e preparati, costituiscono una risorsa, sia per il presente, sia per il futuro; perciò, è fondamentale che, con ogni mezzo, sia attivata la migliore cooperazione possibile fra loro, la nostra sezione e più in generale il tessuto socio-economico ossolano.

- La Festa Annuale, in collaborazione col Gruppo Alpini di Calice, ha avuto il consueto successo con un netto ricavo, comprendendo anche la lotteria, di oltre 7700 euro. Anche quest'anno è stato organizzato il pranzo che ha riunito i veterani dell'Avis.

- Il giornalino, che è uscito in tre numeri e vi ha portato le novità della sezione, è un buon veicolo di comunicazione con i soci. A questo proposito fin d'ora ringrazio chi vuole contribuire, con scritti o testimonianze personali, alla sua realizzazione. Altro mezzo d'informazione veramente importante ed immediato è il sito internet www.avisdomo.it, che quasi in tempo reale porta le notizie della nostra sezione in tutto il mondo e che ha permesso ad una ventina di nuovi donatori di iscriversi on line.

- Quest'anno abbiamo anche finanziato l'attività di un secondo medico, il dott. Alberto Cerutti che affianca la dott.ssa Lucia Zucchinetti e abbiamo sostenuto la campagna antitetanica.

- Altre attività: abbiamo ospitato al Teatro Galletti l'assemblea regionale, con la presenza del presidente nazionale Andrea Tieghi e dell'assessore regionale alla sanità Mario Valpreda; a Domobianca abbiamo collaborato per l'organizzazione del primo trofeo provinciale di sci, che sarà ripetuto anche quest'anno.

Poi a giugno è stato organizzato un concerto col pianista Enzo Sartori, abbinato alle opere del pittore Renzo Foglietta. È poi stato stampato un libretto "Domande e risposte" dove sono elencate una serie di indicazioni e suggerimenti utili. Abbiamo anche istituito le prime borse di studio per gli studenti delle ultime classi dei licei e istituti statali ossolani e organizzato una gita sociale a Mantova, con crociera sul Mincio, alla quale hanno partecipato una cinquantina di soci. Anche la distribuzione del buono "Festeggia la donazione con un amico" ha avuto un



ottimo successo e sono ricominciate le visite alle scuole superiori ossolane per presentare agli studenti l'Avis e l'importanza della donazione di sangue; a questo scopo è stato realizzato un apposito filmato. Abbiamo anche partecipato al corso di formazione organizzato dall'Avis Liguria sul tema delle piastrine. Dato che si tratta di una crociera di formazione, che lo scorso anno aveva come destinazione la città di Barcellona, vi è stato distribuito un tagliando che servirà a sorteggiare uno di voi, più un accompagnatore, per partecipare alla prossima crociera, che probabilmente si svolgerà nel prossimo mese di novembre.

- Infine due cose preziose: la costituzione del gruppo sportivo "Atletica Avis Ossolana" che porterà il nostro messaggio tra gli sportivi e lo spot realizzato dai nostri quattro donatori atleti della nazionale di skeleton e del bob, Costanza Zanoletti, Francesca Iossi, Alberto Polacchi e Maurizio Oioli che ringraziamo di cuore assieme allo studio Giovannella che ha realizzato il filmato.

- Per il futuro, oltre la Festa del Donatore di cui è già stato detto ci sarà il 10 marzo prossimo un concerto alla fabbrica di Villadossola in collaborazione con la D.O.M.O., il giorno successivo ad Ornavasso il Gruppo sportivo organizza la prima edizione del Trofeo Avis. Il 18 marzo il secondo campionato di sci della provincia. Poi a luglio la tradizionale festa campestre in collaborazione col gruppo alpini di Calice. Ci sarà anche una rotonda a noi dedicata, quella di Via Piave con l'incrocio di Via Mizzoccola, che prenderà il nome di Largo Donatori Ossolani del Sangue. Un ringraziamento all'Amministrazione comunale della città per la sensibilità dimostrata.

- Vorrei ricordare anche l'attività del Gruppo Giovani che con un gazebo era presente alle maggiori manifestazioni organizzate in Ossola, da Insieme per un Dono alla Notte Rosa, dalla Festa dell'Uva a Maserà a quella della patata al Pontetto, ai mercatini di Natale a Domo. Grande partecipazione anche alla loro festa tenutasi al Trocadero in dicembre. Il loro impegno ha permesso di iscrivere all'Avis circa 150 giovani.

Con queste premesse la nostra sezione vuole continuare a crescere, al fine di proiettare nel futuro il seme della donazione e del

volontariato, confidando per questo sul Gruppo Giovani e su quanti di Voi, si vorranno impegnare in questa fondamentale opera, con quello spirito altruistico, indispensabile nell'attuale società moderna.

- Concludo ricordando che l'Associazione non è cosa esclusiva del Consiglio Direttivo, ma tutt'altro, quest'ultimo è solo un punto di riferimento al quale tutti possono e devono fare capo per portare consigli o esprimere critiche, possibilmente costruttive. Chi volesse darci un aiuto nel lavoro in sezione è fin d'ora ben accetto.

- Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per realizzare le varie iniziative, che si sono resi disponibili in silenzio, che hanno aiutato e sostenuto tanti appuntamenti: ringrazio in particolar modo indistintamente tutti i membri Consiglio Direttivo, i collaboratori, i sindaci, i medici e paramedici, e tutti quanti hanno contribuito a far crescere la nostra A.V.I.S.

Esprimo gratitudine alle persone che hanno dimostrato generosità nei nostri confronti con donazioni in denaro. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Maria Samonini che nel lascito testamentario si è generosamente ricordata anche della nostra sezione e ad IntesaVITA Spa di Milano che ci ha donato 7000 euro.

- Un grazie infine a tutti i donatori, vecchi e nuovi, giovani e meno giovani: grazie per il vostro quotidiano insostituibile impegno silenzioso, anonimo e gratuito; siate sempre estremamente orgogliosi di essere, o di essere stati, donatori di sangue, donatori di vita e di speranza.

Grazie per l'attenzione con cui mi avete ascoltato.

*Il Presidente
Carlo Pasquali*

Assemblea dell'Avis 2007 al Centro Servizi per il Volontariato

Un buon numero di donatori della locale sezione Avis si è riunito, nella serata di mercoledì scorso 21 febbraio, nel salone del Centro Servizi per il Volontariato per l'importante appuntamento annuale, l'assemblea dei soci.

I lavori sono filati via lisci ed i diversi punti all'ordine del giorno sono stati in sostanza approvati all'unanimità.

A ricoprire il ruolo di segretario dell'assemblea e a stilare il relativo verbale è stato chiamato il dott. Paolo Cerutti.

Erano presenti i rappresentanti delle sezioni di Stresa e Verbania ed il presidente provinciale Marco Maierna, che ha evidenziato i valori insostituibili del volontariato e come la sezione domese sia la più importante del VCO per numero di iscritti e per donazioni effettuate. Prima della relazione morale, il presidente della sezione Carlo Pasquali, ha ricordato i soci scomparsi dedicando loro un momento di raccoglimento. Nella sua esposizione egli ha messo in evidenza come i soci siano ben 3566, di cui 416 nuovi iscritti e le donazioni effettuate lo scorso anno 6144, un numero davvero rilevante. Sono dati che dimostrano la vitalità dell'Avis ossolana e la sua costante crescita.

Egli ha poi passato in rassegna i fatti più rilevanti dell'anno appena trascorso. L'organizzazione al Teatro Galletti dell'Assemblea Regionale, la festa campestre in collaborazione col Gruppo Alpini di Calice, il concerto di primavera del pianista Enzo Sartori, la gita sociale a Mantova, l'istituzione di borse di studio per gli studenti delle ultime classi dei licei e istituti statali ossolani.

Poi il notiziario, un importante veicolo di comunicazione con i soci, il sito internet, che permette di iscriversi on line all'associazione, l'armonia d'intenti col centro trasfusionale. Al termine della sua relazione Pasquali ha ringraziato tutti i donatori per l'insostituibile impegno silenzioso, gratuito, ed anonimo che riveste un importantissimo ruolo sociale nel territorio. "Siate sempre orgogliosi di essere o essere stati donatori di sangue, donatori di vita e di speranza" è stata la sua conclusione.

Durante la serata egli ha anche fatto notare l'insostituibile lavoro del Gruppo Giovani, guidato da Lorenzo Bellò, presente con un apposito gazebo alle maggiori manifestazioni ossolane; la costituzione del gruppo "Atletica Avis Ossolana", che porterà il messaggio della donazione tra gli sportivi e lo spot realizzato dai quattro atleti della nazionale di skeleton e del bob, Costanza Zanoletti, Francesca Iossi, Alberto Polacchi e Maurizio Oioli, donatori della sezione. È seguita la relazione dell'amministratore (il bilancio ha un risultato largamente in attivo) e quella dei sindaci revisori, che hanno certificato come le scritture contabili siano supportate dagli appositi giustificativi. Dopo la lettura del bilancio preventivo per l'anno in corso e la nomina dei delegati alle varie assemblee territoriali, il dott. Raffaele Borsotti ha messo in evidenza come le donazioni di plasma potrebbero essere ben superiori, ma sono limitate dalla scarsità di organico del Centro Trasfusionale.

Si è anche parlato dei programmi futuri; oltre alle manifestazioni già consolidate, nel 2007 sarà ripristinata la festa del donatore, ripetuto il concerto di primavera e saranno organizzate alcune competizioni sportive.



Berzo Demo un appuntamento da non mancare

La quinta domenica di quaresima (quest'anno il 25 marzo), come di consuetudine a Berzo Demo si svolge l'annuale "Via Crucis Via Lucis Avisina" cui ha partecipato una nostra delegazione. Nonostante la mattina si presentasse uggiosa, tanto che ci siamo premuniti di ombrelli, stivali e impermeabili in previsione di chissà quale acquazzone, grazie a Dio, man mano ci si avvicinava alla meta, il tempo si schiariva e abbiamo goduto di una bella giornata. Alle undici siamo arrivati a Berzo Demo dove abbiamo visitato una chiesetta in stile francescano, situata su una piccola altura, per poi arrivare finalmente alla Baita Monte Nebo, da dove sarebbe poi partita la "VIA CRUCIS". Qui, dopo lo squisito pranzo a base di riso alle noci e selvaggina, ci siamo avviati lungo la via Crucis. Questo è stato il momento più suggestivo di questa giornata e vissuto intensamente da tutti. In un luogo privato, di proprietà di un avisino, che ha scolpito personalmente tutte le stazioni della VIA CRUCIS (la stessa persona che ha regalato alla nostra sezione la scultura che c'è nell'entrata della sala d'attesa), a circa 700 metri di quota, tenuto molto in ordine con erba rasata, piante e fiori, un sentiero con le varie stazioni serpeggia attorno alla baita. La partecipazione numerosa, ordinata e stata veramente sentita col cuore! Tantissimi bambini, molte le autorità, sindaci e la partecipazione del Vescovo: pregavano tutti con grande fede, nei momenti di silenzio non si sentiva un bisbiglio. I monti intorno ci facevano corona, imbiancati da poco e tutto



contribuiva alla meditazione, alla preghiera e al silenzio... E' stata davvero un'esperienza sublime! Un'esperienza che consiglio a tutti gli avisini.

Elisa Fabbri

OBLAZIONI ANNO 2006

Dott. Pirocchi Ettore 50,00 - Ressico Silvana 100,00 - Di Ioja Teresa 250,00 - colleghe di lavoro in memoria di Martedì Domenico 125,00
Parenti in memoria di Martedì Domenico 300,00 - Toccaceli Tilde 200,00 - Zariani Pierluigi 10,00 - amici bar Souvenir in memoria di Casagrande Sergio 100,00 - amici di Gianluca in ricordo del papà Carlo 100,00 - Giudici in memoria di Polacchi Bruno 20,00 - Rolandi Romano 150,00 - amici in memoria di Cecco 165,00 - dott. Pirocchi Ettore 50,00 - Casarotti Claudia 50,00 - Grossi Gianni Bar Eden 30,00 - Mercante Luca bar "La Botte" 20,00 - Rombaldi Marcello bar Einaudi 16,00 - Banca Intesa Vita 7.000,00 - diversi in occasione concerto Sartori 107,00 - Bruno Enrico per la revisione e Paolo Ferrari per la manutenzione dell'automezzo dell'Avis.

Ben volentieri pubblichiamo una seconda poesia del poeta dialettale Franco Siccoli che parla dell'amore, il sentimento che hanno tutti gli avisini quando donano il loro sangue per chi ha bisogno.

L'Amur

L'amur l'è 'n sentiment meraviglius, 's vègh mia, 's sent mia, l'è dapartütt, l'è 'n sentiment che 't pia, l'è grandius, f'ésalta o 'f'abàt, 't fréga da brütt, però 's pò mia viva senz'amur par l'Hom, la Natüra o 'l nost Signur.

Com l'è ch'us pò resist'a dui ugiun chi 't vardin suta 'n casco 'd cavii d'or d'un bél gugnìn ch'ut varda cul magun (par via chu caragnàva 's to tesor), com l'è ch'us pò mia-sénta 'n grand'amur par sta benediziun dul Creatur.

Com l'è che se 's fermém a vardà 'n fiur, na margherita o n'altar fiurelin, ul vòl d'una farfala 'd cent culur o sénta 'l gorghegià d'un üscelin finissim par restà afascinà a gòda, 'd la natüra, quel che 'gh dà.

Com l'è che 's blòcum squasi senza fià vardànd un panorama strepitus o pal tramunt dul sòl tütt infiamà o pa 'n ciel bleu cui stèll tütt lüminus? Parchè séma tòcà dal sentiment 'd l'amur par ul creà che 's pòrtum dent.

Ma ul grandius 'd l'amur l'è cusa 's sent quand s'è na coppia che la 'l viv l'amur, quela dolcèzza che sentéma dent 'gh fa vèga arcobalen 'd mila culur, l'è la süblimaziun in Paradis e 'l méi dul méi.....mì som ad quest avis.

Ul Franco

I donatori periodici, volontari, anonimi, non retribuiti e consapevoli sono una risorsa indispensabile e fondamentale per una nazione.



Nella foto
Tiziana Tacchini
e Carlo Travaini

La gara di Ornavasso

dell'Atletica Avis Ossolana, recentemente sorta per volontà dell'affiatato gruppo di donatori di sangue e presieduta da Maurizio Ceravolo. La corsa, con ritrovo e partenza dal Laghetto delle Rose, dove già si disputava una tappa del campionato provinciale di cross, si articolava in 8 km contenenti l'interminabile quanto affascinante mulattiera della 'Linea Cadorna'. Quindi il ritorno verso il Santuario del Boden a mezza costa, con squarci di panorama mozzafiato sui laghi e il Montorfano tra gli alberi ancora spogli. Lo stronese Rolando Piana, già vincitore della granfondo di

Vignone, si è portato in vantaggio in salita distanziando i vari specialisti presenti, primo fra tutti il 'corsaro' Paolo Boneschi, informatico di Oggebbio. Quindi, nell'ordine d'arrivo, si sono susseguiti Massimiliano Montagna, Mauro Brizio, Gabriele Bardonè, Alberto Gramegna, Giacinto Grassano, Orlando Falcioni, Massimo Quittino ed Enrico Zambonini. Tra le donne, per la serie quando c'è lei non ce n'è per nessuno, l' 'infermiera volante' di Aurano Manuela Brizio ha preceduto Arianna Matli, Michela Piana, sorella di Rolando, Francesca Durante, Simona Galli, Maria Avena, Maria Gallo, Rosi Cerlini, Stefania Lapis e Roberta Varetta. Al traguardo premi per tutti e un ristoro degno di Pantagruel.

Carlo Zaninetti

Organizzare con cura una manifestazione, possibilmente su un percorso panoramico e tecnicamente vario, è il modo migliore per lanciare sul 'mercato podistico' una nuova società sportiva. E' quanto è successo ad Ornavasso, teatro del debutto

mulattiera della 'Linea Cadorna'. Quindi il ritorno verso il Santuario del Boden a mezza costa, con squarci di panorama mozzafiato sui laghi e il Montorfano tra gli alberi ancora spogli. Lo stronese Rolando Piana, già vincitore della granfondo di



Atletica AVIS Ossolana

Cognome CERAVOLO Nome MAURIZIO
Nato il 22.02.1962 a PIEVE VERGONTE

www.avidomo.it

tracchi

Sgambata Avis di San Giorgio a Beura

Ha avuto un notevole successo la prima Sgambata di San Giorgio, la corsa amatoriale organizzata

dall'Atletica Avis Ossolana nel pomeriggio di domenica 22 aprile con partenza ed arrivo al Laghetto dell'Aria di Beura. Si è cominciato con un minigioco di circa due km dedicato ai più piccoli dove hanno partecipato oltre una quarantina di concorrenti. Nella categoria anni 1995-97 primo al traguardo Luca Scesa, seguito da Gabriele Morisetti e Mattia Ferrari; Luca Ceravolo si è imposto invece fra i più piccini.

Ben 110 gli amatori che hanno preso il via nella gara dei "grandi" che prevedeva un percorso di 6500 metri di cui un tratto in salita. Starter il sindaco di Beura Aldo Stefano Brocca. Ha dominato la gara Salah Ouyat, un forte atleta della Società Acquaviva, dopo di lui Alberto Gramigna della Caddese e Fabio Villari della Cover. Fra le donne ai primi posti due rappresentanti della Caddese, Daniela Maestroni e Arianna Matli, seguite da Federica Cerutti di Biella.

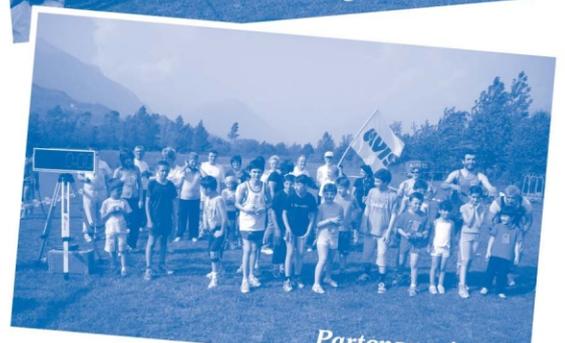
Sono stati premiati anche i primi due iscritti all'Avis Roberta Mareta e Pier Ugo Verricelli.

Il trofeo del Comune di Beura Cardezza per il gruppo col maggior numero di partecipanti è andato al Laghetto dell'Aria con 39 concorrenti.

Un pomeriggio dove, in un luogo accogliente e gradevole, si sono fuse allegria, volontariato, sport e divertimento.



Partenza sgambata gara dei "grandi"



Partenza minigioco gara dei "piccoli"

c.p.

ATLETICA AVIS OSSOLANA & VISIBILITA' ACCESSI AL SITO www.avisdomo.it



E' stata dura, ma grazie ad un presidente intraprendente (Ceravolo) ed a un segretario (Sfratato) ancor più agguerrito ed esperto conoscitore delle norme di affiliazione alla FIDAL è nata dopo breve travaglio l'Atletica Avis Ossolana, come abbiamo già relazionato nel giornalino di febbraio.

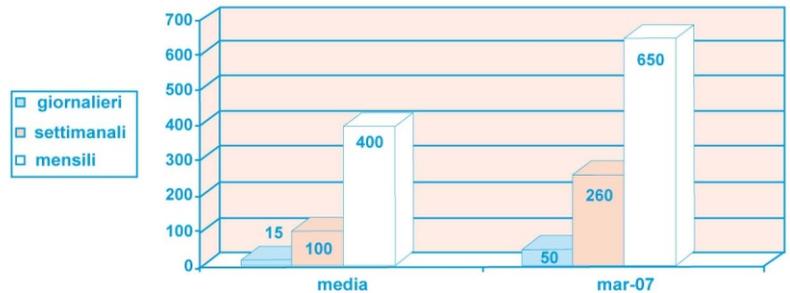
Visto i dubbi che spesso serpeggiano tra i donatori sulla propaganda che possa eventualmente derivare dalla creazione di questa associazione sportiva dilettantistica, che si prefigge come scopo principale la diffusione della cultura della donazione, devo far notare con piacere le variazioni di accesso al nostro sito internet www.avisdomo.it dalla costituzione del gruppo sportivo.

Analizzando gli accessi si nota come da una media giornaliera di 15 accessi che caratterizza il sito dalla primavera scorsa, nella settimana successiva alla gara di Ornavasso si è passati a picchi di 47 accessi lunedì, 54 martedì e 55 giovedì, giorno in cui sono state inserite nel sito le classifiche complessive, consultate dai podisti alla ricerca della loro posizione in classifica. Grazie a questo futil motivo, tanti ossolani e non, sono entrati, anche se solo di sfuggita a consultare il sito dell'Avis ossolana.

Anche considerando gli accessi mensili, nel mese di marzo scorso si è passati, grazie appunto all'A.A.O. ed ai dati della gara di Ornavasso, da un centinaio di accessi settimanali ad oltre 260 nella settimana successiva alla gara. Del resto il dato mensile, rileva più di 650 accessi nel mese di marzo 2007 a fronte di una media che difficilmente superava i 400.

Forse non tutti possono essere d'accordo, ma il sito è per me un buon indice di visibilità.

Vice Segretario Vicario



AVIS PROVINCIALE - OTTIMI RISULTATI - GRAZIE AVIS OSSOLANA

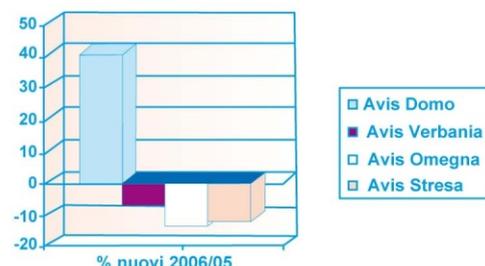
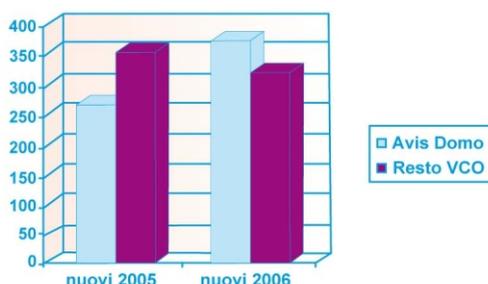
Sabato 24 marzo si è svolta a Gravellona Toce la 15a assemblea dell'Avis provinciale VCO. Il presidente Marco Maierna nella relazione Morale ha evidenziato le attività svolte dall'Avis provinciale del VCO che risulta sul territorio piemontese la seconda Avis come gruppo di donatori in rapporto alla popolazione: l'unica provincia a superare il VCO nella classifica delle Avis piemontesi è la provincia di Asti anche se per avere una classifica più attendibile bisognerebbe contare anche il gruppo di donatori di sangue che a Torino rientrano in altre associazioni di volontariato con finalità analoghe alle nostre. Comunque nel 2006 l'Avis del VCO ha raggiunto una percentuale di donatori pari al 4.8% della popolazione a fronte di una media piemontese del 2.6%, media che, come sopra precisato non tiene conto delle altre associazioni presenti nel capoluogo, e di una percentuale del 4.9% della provincia di Asti.

In realtà, con una punta di non celato campanilismo, devo dire che, nonostante in sede di assemblea, la sezione di Domodossola, non sia stata menzionata, ho cercato di scorporare per il 2006 i dati associativi provinciali da quelli delle singole sezioni comunali e il risultato è strabiliante: le altre sezioni del VCO raggiungono una percentuale di tutto rispetto del 3.9%, comunque sempre superiore alle altre province piemontesi, ma inferiori al dato della provincia di Asti (4.9%), mentre la nostra sezione ossolana raggiunge la percentuale del 5.4% : da questo dato si evince come la nostra sezione sia abbondantemente sopra la percentuale ritenuta ottimale di un numero di donatori superiore al 5% della popolazione.

Lo stesso vale per le donazioni, potendo agevolmente calcolare che la nostra zona ha a disposizione ben oltre 9 unità di sangue o plasma ogni 1000 abitanti, mentre le altre zone del Verbania e del Cusio si fermano ad una percentuale, pur ragguardevole del solo 7 per 1000 abitanti.

Se vogliamo valutare l'attività di propaganda che è un costo considerevole nel bilancio delle singole sezioni, oltre che del provinciale, il presidente Maierna, nella sua relazione morale ha sicuramente elogiato l'arruolamento di nuovi donatori nella provincia, che ha visto un incremento globale di 690 nuovi donatori a fronte di un incremento che per l'anno precedente è stato solo di 617 unità. La realtà dei dati ci porta però a considerare che la nostra propaganda, dall'operazione "Festeggia la donazione con un amico", allo spot coi campioni olimpionici e al Gazebo del Gruppo giovani, ha portato da sola all'incremento tanto pubblicizzato dal presidente provinciale. Come si evince dai grafici più sotto riportati Domodossola ha avuto un incremento complessivo dei nuovi iscritti da 264 (dato 2005) a 370 (dato 2006) pari ad oltre il 40.1% di aumento, mentre le altre sezioni del VCO hanno avuto un calo di nuove iscrizioni, che va dal -7.2% di Verbania al -12% di Stresa e -13.4% di Omegna.

Dr. Paolo Cerutti



La sezione presente alla celebrazione del XXV Aprile

Su invito dell'Amministrazione comunale la nostra sezione ha partecipato alla celebrazione del XXV Aprile. Erano presenti il presidente Carlo Pasquali e la vice presidente Giovanna Pellizzon; il gagliardetto era portato da Sebastiano Tuscano. Il corteo si è mosso dalla Piazza Repubblica dell'Ossola, davanti al Municipio, e attraversando la città è arrivato in Piazza Stazione, dove davanti al Monumento della Resistenza le autorità hanno tenuto i discorsi ufficiali di commemorazione.



21-22-23 LUGLIO FESTA CAMPESTRE del DONATORE 2007

in località **GABI VALLE**
di **CALICE**

PROGRAMMA

- SABATO 21** ore 16.00 - Apertura Festa
ore 21.00 - Serata danzante con Orchestra
- DOMENICA 22** ore 9.00 - Gara podistica organizzata dall'Associazione "Atletica Avis Ossolana"
ore 11.15 - S. Messa al CAMPO di Gabi Valle, in suffragio di tutti gli avisini e collaboratori defunti
ore 21.00 - Serata danzante con Orchestra
- LUNEDI 23** La Festa prosegue ...
ore 21.00 - Serata danzante di chiusura con Orchestra
Durante la serata estrazione biglietti della sottoscrizione a premi

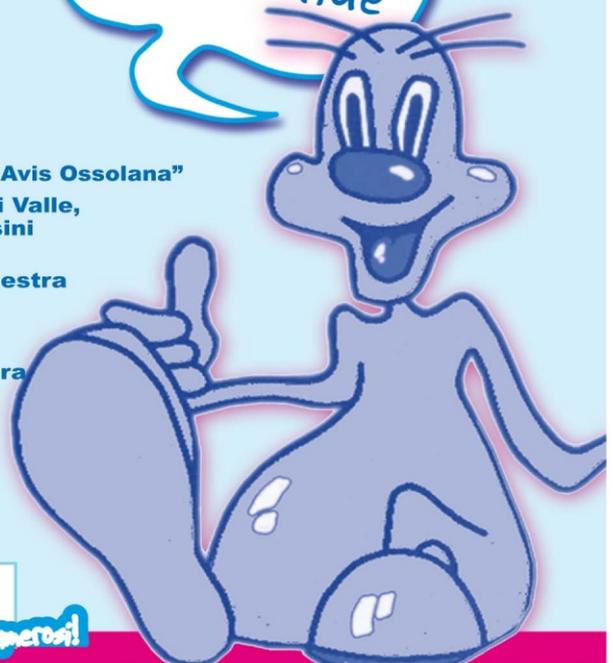
Nei pomeriggi di Sabato, Domenica e Lunedì sul campetto di Calice verranno disputate le semifinali e la finale del torneo di calcio.

Le tre serate danzanti saranno ad entrata libera.

Per tutta la durata della Festa, si potrà gustare l'ottima trippa alla paesana ed inoltre funzionerà un ottimo servizio di ristoro con specialità nostrane e alla griglia, innaffiate da un "buon bicchiere di vino".

Vi aspettiamo numerosi!

La vita non aspetta
diventa donatore





5 PER MILLE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

Finanziamento

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

AVVERTENZE: Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità di cui sopra, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per la gestione della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

FIRMA **Mario Rossi**

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92003540033**

Meccanismo che permette ai contribuenti di destinare una parte delle imposte (COMUNQUE DOVUTE - 5 per mille) alla nostra Associazione

AVIS Comunale Domodossola

COME FARE

Nei modelli di dichiarazione dei redditi troverai un nuovo spazio dedicato al 5 per mille. Puoi mettere la tua firma nella sezione relativa al volontariato e indicare il Codice Fiscale della nostra Associazione:

92003540033

Per informazioni:
Centro di Servizio per il Volontariato
 Vicolo Facini (ang. Piazza Chiossi) Domodossola
www.csvss.org info@csvss.org

Sedi territoriali:
 Verbania e Omegna

N. Verde: 800171999